

COMUNI di :



CASALE DI SCODOSIA



MERLARA



URBANA

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO  
DELL'UFFICIO DI PROGETTAZIONE**

(Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 09/04/2015)

<b>Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ART. 2 – CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ART. 3 – ATTRIBUZIONE E COMPITI DELL’UFFICIO PROGETTAZIONI.....</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>ART. 4 – PERSONALE DELL’UFFICIO E INCARICHI ESTERNI .....</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>ART. 5– RESPONSABILE DELL’UFFICIO DI PROGETTAZIONE .....</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>ART. 6 – CORRISPETTIVI PER GLI INCARICHI .....</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>ART. 7 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI.....</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>ART. 8 – MODALITA’ DELIBERATIVE.....</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE .....</b>	<b>PAG. 6</b>

## **Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento, disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell' **Ufficio di progettazione**, in Convenzione tra i Comuni di Casale di Scodosia, Merlara e Urbana, definisce i ruoli e le funzioni del personale e disciplina il conferimento degli incarichi per l'espletamento dell'esercizio della attività.

## **Art. 2 - Criteri generali di organizzazione**

L'attività dell'**Ufficio di progettazione**, deve essere svolta nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla Legge, dal presente Regolamento e da altre disposizioni eventualmente emanate dalla Conferenza dei Sindaci. Essa deve perseguire le finalità e gli obiettivi stabiliti negli atti di indirizzo approvati dalla Conferenza dei Sindaci.

I criteri ai quali deve ispirarsi l'assetto organizzativo dell'Ufficio, cui l'Amministrazione Capofila deve attenersi, sono: l'autonomia, la qualità, la funzionalità, l'economicità di gestione, la semplificazione, la professionalità del servizio, nonché l'adozione di modelli innovativi che favoriscano l'articolazione territoriale e l'integrazione tra gli uffici degli Enti convenzionati.

La funzionalità organizzativa, stante l'inevitabile complessità di un modello organizzativo che deve essere incardinato nella struttura burocratica di un Ente ma, contestualmente deve essere di riferimento ed operare per una molteplicità di attori istituzionali, deve realizzarsi attraverso:

- uno stretto collegamento e coordinamento delle proprie attività con quelle degli uffici degli Enti Convenzionati ;
- l'attivazione di idonei flussi di comunicazione interni ed esterni;
- la semplificazione dei procedimenti e la standardizzazione delle procedure;

## **Art. 3 - Attribuzione e compiti dell'Ufficio di progettazione.**

L'Ufficio svolge le seguenti funzioni e compiti fondamentali:

Coordinamento dell'attività tecnica di progettazione degli interventi previsti dagli Enti Convenzionati;  
Redazione dei progetti preliminari, progetti definitivi ed esecutivi previsti dal Piano Annuale e triennale Opere Pubbliche e quelli inerenti richieste di finanziamento Provinciale, regionale o Comunitario;  
L'Ufficio si raccorderà con l'Ufficio espropri e LL.PP dell'Ente Convenzionato per il supporto ai Responsabili Unici del Procedimento circa le attività connesse ad ogni singola opera pubblica progettata.

Per lo svolgimento dei compiti gestionali relativi alle funzioni conferite l'Ufficio di progettazione, ai sensi dell'art.30, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000<sup>1</sup>, in ragione della tipologia di delega contenuta nelle singole convenzioni attuative, potrà operare in luogo degli Enti convenzionati.

Fermo restando i poteri di indirizzo della Conferenza dei Sindaci e il potere di vigilanza e controllo in capo all'Amministrazione Capofila, "l'Ufficio di progettazione" è direttamente responsabile del raggiungimento degli obiettivi e della correttezza ed efficienza della gestione.

---

<sup>1</sup> Art. 30. Convenzioni

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

---

#### **Art. 4 – Personale dell'Ufficio e incarichi esterni.**

1. L'Ufficio Progettazione in convenzione tra i Comuni di Casale di Scodosia, Merlara ed Urbana, valorizza al massimo le risorse tecnico-professionali interne agli Enti Locali aderenti.

Gli Enti aderenti (Casale di Scodosia, Merlara ed Urbana) autorizzano la partecipazione all'Ufficio dei propri dipendenti tecnici in servizio presso le macro aree tecniche istituite a seguito convenzione stipulata in data 13/10/2013:

2. Il Responsabile dell'Ufficio Progettazioni, individuato nel Responsabile LL.PP. del Comune Capofila – Casale di Scodosia, procederà di volta in volta a determinare la formazione del gruppo di lavoro deputato a seguire l'Opera pubblica.

3. Spetta alla Conferenza dei Sindaci determinare le priorità di esecuzione delle progettazioni, concordandone con il Responsabile la tempistica entro la quale devono essere eseguite.

4. Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori devono, ai sensi dell'art. 90 D.Lgs. 163/2006<sup>2</sup> essere affidate all'Ufficio di Progettazione.

Di fronte a soluzioni tecniche-procedurali particolarmente complesse, non risolvibili a causa della inesistenza di specifiche figure professionali nel gruppo di lavoro o nel caso di impossibilità a rispettare determinate tempistiche, sarà possibile ricorrere ad incarichi a studi professionali o professionisti esterni, che saranno selezionate a mezzo di avviso pubblico in base a criteri oggettivi di valutazione previsti dallo specifico Regolamento di affidamento degli incarichi attinenti all'architettura, all'ingegneria e complementari. Tali figure collaboreranno con il personale dell'Ufficio affinché l'incarico professionale affidato produca anche il reciproco aggiornamento della conoscenza professionale complessiva.

---

#### **<sup>2</sup>Art. 90. Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici (artt. 17 e 18, legge n. 109/1994)**

1. Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate:

a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire con le modalità di cui agli [articoli 30, 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);

c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;

---

#### **Art. 5 - Responsabile dell'Ufficio di progettazione**

Il Responsabile dell'Ufficio di progettazione, svolge i compiti assegnati secondo le prescrizioni di cui all'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267<sup>3</sup> e successive modifiche, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano la Conferenza dei Sindaci e l'Amministrazione capofila verso l'esterno. L'Ufficio è composto da tecnici degli Enti aderenti così come evidenziato dall'art. 4.

Le figure previste sono:

- il Coordinatore unico: vigila sul regolare espletamento delle funzioni e dei compiti dell'Ufficio assicurando il coordinamento e stabilendo l'organizzazione interna, previa consultazione dei responsabili degli uffici tecnici dei comuni aderenti, si occupa di curare i rapporti tra il personale dell'Ufficio, le figure professionali esterne e gli eventuali RUP dei progetti redatti dall'Ufficio, di far rispettare il cronogramma di redazione dei progetti e di rendersi disponibile rispetto alle necessità tecniche e procedurali richieste per la redazione dei progetti;
- tecnici incaricati, hanno il compito di redigere i progetti, sono tenuti al rispetto del cronoprogramma prefissato all'avvio di ogni progettazione.

---

**<sup>3</sup>Art. 107. Funzioni e responsabilità della dirigenza**

1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.
3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:
  - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
  - b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
  - c) la stipulazione dei contratti;
  - d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
  - f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
  - g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
  - h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
  - i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.
4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'articolo 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.  
*(La norma deve intendersi integrata dall'art. 53, comma 23, legge n. 388 del 2000 come modificato dall'art. 29, comma 4, legge n. 448 del 2001)*
5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 3, e dall'articolo 54.
6. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.
7. Alla valutazione dei dirigenti degli enti locali si applicano i principi contenuti nell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, secondo le modalità previste dall'articolo 147 del presente testo unico.

---

**Art. 6 – Corrispettivi per gli incarichi**

1. Ai tecnici indicati saranno corrisposti, sulla base dei Regolamenti vigenti, i compensi incentivanti per le prestazioni relative ad ogni singolo progetto.
2. La corresponsione dei compensi incentivanti viene effettuata al termine dell'incarico, previa Determinazione del responsabile che fissa le spettanze di ogni singolo incaricato, in funzione del tempo impiegato e del ruolo svolto. Può tuttavia, per giustificati motivi, essere previsto che il compenso venga corrisposto a scadenze predeterminate nel corso dell'espletamento dell'incarico con saldo, comunque, al termine di esso, corrispondente con il collaudo o con il Certificato di regolare Esecuzione.

**Art. 7 - Modalità di svolgimento degli incarichi**

Qualora l'incaricato non procedesse all'esecuzione dell'incarico affidatogli nel termine assegnatogli e secondo quanto stabilito nella convenzione oltre che con la perizia e la diligenza che l'incarico richiede, è facoltà della Conferenza dei Sindaci, di risolvere il rapporto con preavviso di dieci giorni da darsi mediante comunicazione anche via e-mail, con conseguente comunicazione al O.V.I. per i successivi provvedimenti al

fine della valutazione della produttività interna. Resta impregiudicato il compenso dovuto per l'opera prestata fino alla data in cui è divenuta operativa la revoca.

Le progettazioni vengono di norma espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Il personale incaricato della progettazione potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

#### **Art. 8 – Modalità deliberative**

La costituzione dell'Ufficio di progettazione e l'approvazione del relativo Regolamento di funzionamento, nonché le eventuali modifiche dello stesso, sono deliberate, dalla conferenza dei Sindaci e successivamente dai rispettivi Organi Comunali. Le proposte di modifica del presente Regolamento possono essere formulate dall'organizzazione interna dell'Ufficio di progettazione, nonché dalla Conferenza dei Sindaci.

#### **Art. 9 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo all'ultima deliberazione di approvazione da parte degli Enti convenzionati aderenti.